# Istituzioni di diritto processuale civile

## Prof. Raffaella Muroni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza del diritto processuale civile nelle sue categorie generali, al fine di comprendere l’articolazione del sistema di tutela giurisdizionale dei diritti, anche attraverso la lettura organica del Codice di Procedura Civile.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Giurisdizione e processo: definizione, limiti, garanzie costituzionali. Tipi di tutele: di cognizione, esecutiva, cautelare e sommaria. Teoria generale dell’azione e del giudicato. La figura della domanda giudiziale.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

C. Consolo, *Spiegazioni di Diritto processuale civile, vol. I, Le tutele (di merito, sommarie ed esecutive) e il rapporto giuridico processuale*, Giappichelli, Torino, 2023, Sezione I e II; Capitoli 1, 5, 8, 9, 10 della Sezione III)

Si possono escludere anche le seguenti parti, oltre a tutte quelle on-line:

Sez. I: rapporti tra giudice civile e pubblica amministrazione (pp. 55-59);

Sez. 2: condanne sommarie art. 186 bis, -ter, quarter (pp. 213-217) il procedimento cautelare uniforme (pp. 226-229); i procedimenti nunciativi e possessori (pp. 253-275); l’utilizzazione del titolo esecutivo verso terzi (pp. 311-313), le diverse forme dell'espropriazione forzata, immobiliare e mobiliare presso terzi, beni indivisi (pp. 339-350); le vicende anomale del proc. esecutivo (pp. 353-365).

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’insegnamento viene impartito con lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge in forma orale e mira a valutare il conseguimento dell’obiettivo del corso illustrato sopra. Attraverso domande relative a punti qualificanti delle varie parti del programma, si accerta il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti affrontati durante il corso e di mettere in relazione le varie parti del programma, che concorrono in egual misura alla formulazione del voto finale, espresso in trentesimi.

Il voto finale è il risultato di una media tra gli esiti delle risposte date alle singole domande. Il dimostrato possesso, da parte dello studente, di una visione organica dei temi affrontati a lezione, congiunta alla loro utilizzazione critica, nonché la proprietà espressiva e la precisione nel linguaggio tecnico sono valutati con voti di eccellenza. Capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, conducono a valutazioni discrete. Lacune formative e/o linguaggio inappropriato - seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d’esame - comportano esiti di mera sufficienza. Lacune formative (quali, ad esempio, l’avere ignorato una parte dei testi in programma per il corso), linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento sugli argomenti compresi nel programma e sui pertinenti riferimenti normativi non possono che essere valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti dovranno acquisire piena comprensione delle disposizioni di legge richiamate nei testi oggetto di studio e delle loro eventuali modificazioni. La comprensione della materia richiede una buona padronanza del diritto civile. Si consiglia vivamente la frequenza, data la complessità della materia. Il docente mette a disposizione sulla piattaforma Blackboard le slides essenziali dei temi trattati a lezione, solo per agevolare la comprensione della materia.

*Orario e luogo di ricevimento*

Si rinvia alla pagina personale del docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)